

Progetto **"Parco Culturale di Camaiano"**

a cura del Comitato Salvaguardia e Sviluppo di Territorio e Occupazione per il Parco Culturale di Camaiano (CSSTO) - ONLUS.

Il **territorio del Parco Culturale di Camaiano** comprende i paesi di Gabbro, Nibbiaia e Castelnuovo della Misericordia nel Comune di Rosignano Marittimo (LI). A ovest il Parco è delimitato da un crinale di alture tra cui Poggio Carcivisoli, Poggio Dorcino, Monte Carvoli, Poggio Le Serre; scendendo verso est il terreno si appiana in dolci colline fino al limite segnato dalla S.R. 206 Via Emilia. Il "cuore" del Parco è costituito dalle valli di due affluenti del Fiume Fine: il Botro Sanguigna ed il Botro Riardo; è proprio sul colle circondato da questi torrenti che nella tarda antichità sorgeva la chiesa di S. Giovanni Battista in Camaiano (1^a citaz. 958 d.C., oggi scomparsa ma con evidenti tracce lasciate sul terreno), la cui pievania dominava questo territorio. Da qui l'intitolazione del Parco.

Il Parco Culturale di Camaiano è un **progetto del CSSTO** per la tutela, la valorizzazione e la promozione ambientale e paesaggistica del territorio (*vedi tav.1 – presentazione generale*), che si articola in azioni concrete come:

- il miglioramento della **fruibilità** dei luoghi attraverso la manutenzione e l'ampliamento della sentieristica, l'installazione della cartellonistica, la creazione di aree di sosta;
- la **valorizzazione** con ricostituzione di elementi tipici del paesaggio come la piantumazione di alberature, l'installazione di simboli dell'edilizia religiosa, il recupero di strutture con valore storico-monumentale in stato di abbandono, la rimozione di rifiuti abbandonati;
- la **promozione** di attività compatibili con la vocazione agricola e agrituristica del territorio che per la loro stessa natura contribuiscono alla preservazione paesaggistica di questo ambiente;
- la **divulgazione** dei valori emergenti del territorio e l'**educazione** ambientale tramite eventi, conferenze e attività con le scuole.

Di seguito descriviamo le principali attività svolte dai volontari del CSSTO dall'istituzione del Parco Culturale nel 2016 ad oggi.

Fruibilità del territorio (*vedi tavola 2 - attività*):

- Manutenzione sistematica dei sentieri della rete escursionistica dei Monti Livornesi compresi all'interno del Parco Culturale di Camaiano, in particolare del sentiero 199 (Strada del Mille) e del sentiero 00 (Dorsale della Costa Etrusca); è in progetto il ripristino di un'antica strada di particolare interesse escursionistico sul versante ovest di Monte Carvoli, dove è presente una doppia cinta muraria etrusca;

- Con il sostanziale aiuto di un finanziamento del Comune di Rosignano M.mo, è stata installata la segnaletica verticale sul sentiero 199;
- È stata realizzata “l’Area Picnic al Ponte Romano”, con la ripulitura dalla vegetazione infestante e l’installazione di arredi in legno.

Valorizzazione del paesaggio (vedi tavola 2 - attività):

- Sono stati effettuati numerosi interventi di **rimozione dei rifiuti abbandonati**, tra i quali spiccano:
 - La pulizia del bosco intorno all’area mineraria dismessa di Macchia Escafrullina (Nibbiaia) dove sono state raccolte quantità assai considerevoli di plastica, ferro, polistirolo ed altri materiali;
 - La bonifica del laghetto di Bucafonda al Gabbro dove erano state gettate tonnellate di pneumatici che poi sono stati correttamente smaltiti;
 - La rimozione di oltre 20 quintali di rifiuti di ogni genere dal pozzo di areazione di un’antica miniera in località Pian Cascianese;
 - La pulizia del parco sottostante la Fattoria di Castello a Castelnuovo della M.dia, degli antichi mulini ad acqua del Botro Sanguigna, del sentiero 00 intorno a Monte Carvoli, ecc.
- La messa in sicurezza e il parziale restauro di un ponte settecentesco sul Botro Riardo (chiamato **“Ponte Romano”** per la sua ubicazione lungo la Strada del Mille), grazie anche all’aiuto del Consorzio di Bonifica Toscana Costa che è intervenuto consolidando le sponde del corso d’acqua nei pressi del ponte;
- Nel mese di ottobre 2018, al fine di ricostituire il filare alberato sulla Via di Castelpiero, sono stati piantumati nelle fallanze **66 cipressi**, donati dal reparto Biodiversità Carabinieri di Cecina. L’operazione ha visto il coinvolgimento degli alunni della scuola primaria locale ed il patrocinio del Comune di Rosignano M.mo. Successivamente sono state effettuate numerose annaffiature delle giovani piante;
- Nel sito dove sorgeva la Pieve di Camaiano è stata eretta una **croce commemorativa**, con la base in muratura e la croce in ferro forgiata e donata dal sig. Filippo Quochi, membro della storica famiglia di fabbri del Gabbro. L’insegna è stata inaugurata e benedetta, con manifestazione pubblica, il 1° Maggio 2017;
- Nel 2018, in occasione del bando regionale *“Psr Feasr 2014-2020, contributi per migliorare la biodiversità e il paesaggio rurale”*, il CSSTO ha realizzato un **progetto per il ripristino ed il riallagamento della gora del mulino di Cima** al Gabbro, il quale in seguito ad un accordo di collaborazione è stato messo a disposizione del Comune di Rosignano M.mo che lo ha candidato per l’ottenimento del finanziamento;
- Recentemente, seguendo un nuovo progetto del CSSTO per un **“Pollaio diffuso di qualità”**, in diverse strutture del territorio del Parco Culturale sono state introdotte galline ovaiole di razza Livorno con l’obiettivo di recuperare, dalla memoria storica, una forma di paesaggio avicolo tipico

delle nostre aie contadine. Questo progetto prevede la collaborazione con il Club Italiano Razza Livorno.

La promozione delle attività locali compatibili avviene tramite la divulgazione del progetto stesso e tramite i numerosi eventi che spesso coinvolgono le strutture presenti nel territorio del Parco Culturale.

Divulgazione ed educazione ambientale attraverso la realizzazione di:

- un **sito internet istituzionale**, www.cssto.it, che descrive tutte le attività del Comitato;
- un **sito internet divulgativo**, www.parcoculturaledicamaiano.toscana.it, che contiene un compendio di nozioni archeologiche, storiche e naturalistiche riguardanti il territorio del Parco Culturale. Per creare i contenuti sono state individuate e descritte le emergenze storiche del luogo (*ad esempio ritrovamenti etruschi quali la fortezza d'altura di Monte Carvoli e la necropoli di Pian dei Lupi, gli antichi mulini d'acqua e a vento, i numerosissimi manufatti minori presenti su tutto il territorio, ecc...*), sono state individuate e descritte piante di particolare pregio ed interesse scientifico (*ad esempio Bivonea del Savi, flora delle rocce verdi, orchidee spontanee*), sono state individuate e descritte aree di particolare interesse geologico (*serpentiniti di Monte Carvoli e Monte Pelato; miniere dismesse di magnesite di Campolecciano e Macchia Escafrullina, ex cava di marmo verde della Sanguigna, ricerca mineraria di ferro di Pian Cascianese, affioramenti fossiliferi di Villa Nardi, ecc.*), è stata mappata e descritta la rete escursionistica locale, è stata fatta una raccolta di usanze locali, storie e racconti dei tempi che furono.

Nel sito vengono anche indicate le possibilità concrete per visitare il territorio ("Offerta Turistica" e "Eventi");

- **depliant** descrittivi del progetto;
- una **mappa escursionistica** cartacea in formato A2 che evidenzia i principali percorsi e le emergenze nel Parco;
- **calendari** (2018 e 2019) in formato A3 con immagini dei paesaggi del Parco nelle diverse stagioni;
- è in progetto la realizzazione di una **guida cartacea** del territorio;
- dal 2016 ad oggi sono stati organizzati più di 30 **eventi** di varia natura, che ogni volta registrano la presenza di diverse decine di partecipanti (*vedi tav.3 - eventi*):
 - **Passeggiate culturali**, sempre in compagnia di esperti che illustrano le *particolarità florofaunistiche, geologiche, archeologiche e storiche* che si incontrano lungo i percorsi;
 - Eventi che evocano **antichi mestieri** e i **lavori delle generazioni passate**: la festa della *mietitrebbiatura*, la festa della *vendemmia*, la passeggiata dei *minatori*, la visita alle miniere di magnesite, spettacoli che fanno rivivere il mestiere delle *Gabbrigiane*, ecc.;
 - L'evocazione dei **pittori macchiaioli**: "*Passeggiata con dipinto*" (Giugno 2017) con la partecipazione di alcuni pittori che nell'occasione hanno realizzato opere "*en plein air*";

- **Conferenze** e presentazioni per diffondere la conoscenza del territorio tra cui:
- *“Il Parco che verrà”*: presentazione del progetto nella sala conferenze di Piazza del Mercato a Rosignano Solvay (3 Aprile 2016),
- *“Villa Mirabella – come una fenice”* presentazione di un progetto di riqualificazione della settecentesca Villa Mirabella da parte di un gruppo di studenti della Facoltà di Ingegneria dell’Università di Pisa (3 Dicembre 2016),
- *“Il ritorno delle Gabbrigiane al mercato”*: presentazione del progetto del Parco Culturale al Mercato Centrale di Livorno dove si ricavano nel passato le Gabbrigiane per vendere i loro prodotti; in questa magnifica struttura ottocentesca è infatti presente la sala a loro intitolata ed alcune cariatidi che le rappresentano insieme alle loro mercanzie (14 Aprile 2018).

Tutte queste attività sono documentate nella sezione “Eventi” del sito del Parco.

- **Attività con le scuole** svolte finora:

- visite guidate ai mulini del botro Sanguigna;
- presentazione del progetto del Parco Culturale, lezioni introduttive in classe e assistenza sul campo in occasione dell’iniziativa *“Piantiamo un Cipresso”* (ottobre 2018).

Infine, si ricorda che il progetto “Parco Culturale di Camaiano” è **gestito esclusivamente su base volontaria dai soci promotori del CSSTO**; le risorse provengono da autofinanziamento, donazioni ed eventuali contributi da parte di Enti o Associazioni; è inoltre prevista la partecipazioni a bandi per l'intercettazione di fondi; gli interventi sul territorio sono realizzati direttamente dai promotori utilizzando mezzi di loro proprietà.
